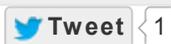




SEI QUI: HOME / SALUTE / ORA SCRIVE CON LA MANO BIONICA DOPO L'AMPUTAZIONE DI QUELLA TRAPIANTATA



Ora scrive con la mano bionica dopo l'amputazione di quella trapiantata

PUBBLICATO 19 NOVEMBRE 2013 • DI ANTONIO LUZI •



Il paziente aveva eseguito un trapianto della mano, dopo 13 anni, a causa di crisi di rigetto, **dovette farla amputare**. Ora è stata impiantata la mano bionica.

Il professor **Marco Lanzetta**, direttore dell'Istituto italiano di chirurgia della mano a Monza, dopo aver collaborato con l'equipe che a Lione, nel 1998, aveva eseguito il primo trapianto di mano al mondo, aveva poi effettuato a Monza il **primo trapianto di mano in Italia** nell'anno 2000.

In quell'occasione, durante una intervista, aveva dichiarato che la sfida più importante non era quella della "tecnica chirurgica" ma quella immunologica per cui il paziente avrebbe dovuto prendere una **terapia antirigetto** per tutta la vita.

Walter Visigalli, il paziente che ebbe il primo trapianto di mano nel mese di giugno del 2013, dopo due episodi di rigetto molto importanti, per evitare di mette a rischio la sua vita e per il dolore fortissimo che la mano le procurava, dovette

Get the
Grey
Away,
Naturally.

Scientifically
Proven.



amputarla.

Il professor Lanzetta spiegò che l'intervento era durato poche decine di minuti e concluse dicendo "Ora si apre una fase nuova".

E la fase nuova a distanza di poche settimane è già iniziata e Walter Visagalli ha oggi una **mano bionica funzionante** in grado di afferrare una penna, di scrivere e di lanciare una pallina dopo soli 15 giorni dall'impianto.

La rapidità con cui Visagalli ha imparato ad usare l'arto bionico è dovuta al fatto che negli anni in cui aveva la mano trapiantata, nel suo cervello si era formata una rappresentazione della mano e la sua muscolatura si era, per così dire, allenata e rinforzata.

La protesi, è internamente in titanio e carbonio, ed esternamente in silicone, ed è stata progettata e realizzata da un'azienda con sede a San Marino.

Il professor Lanzetta ha detto che "l'utilizzo di questa protesi di mano bionica apre importantissimi scenari per le persone che subiscono amputazioni di arti".

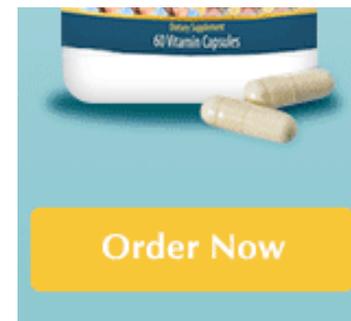
Ha aggiunto infine che nel caso, ad esempio di soggetti giovani che abbiano subito una amputazione traumatica della mano, il trapianto potrebbe essere una soluzione temporanea nel caso in cui si presentino fenomeni incontrollabili di rigetto.

IN ARGOMENTO:

[Trapianto di entrambe la mani al San Gerardo di Monza](#)

[Con la mano bionica riacquisterà movimento e tatto](#)

[La mano bionica italiana che comunica con il cervello](#)



ARTICOLI PIÙ LETTI SALUTE



[Dieta, 2 giorni a settimana pausa dai carboidrati per dimagrire il doppio](#)



[Disfunzione erettile, arriva la "mentina dell'amore"](#)



[Ministero Salute, latte crudo solo se è bollito](#)



[Preservativo, ecco la guida per evitare i troppi](#)